



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

Prot. N. 396

Ai Sigg. Presidenti Consigli degli Ordini e Collegi
Distretto di Corte di Appello
LORO SEDI

E p.c.

Ai Sigg. Presidenti
Sezioni civili e lavoro
SEDE

Al Sig. Magistrato Referente per l'informatica del settore civile
Dott. Fausto Casari
SEDE

Ai Sigg. Direttore
Cancelleria civile
SEDE

Oggetto: obbligatorietà delle notifiche telematiche agli ausiliari del Giudice.

Come è noto il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 194/L alla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245), convertito con la legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha introdotto l'obbligatorietà delle notifiche e comunicazioni telematiche nel processo civile.

In particolare per la Corte di Appello di Bologna l'obbligo è divenuto tale, ai sensi dell'art. 16 del sopra citato decreto, per le comunicazioni e notificazioni dirette a destinatari diversi dai difensori, a decorrere dal trecentesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione (19/12/2012).

Per quanto sopra premesso, è ora operativa la funzionalità anche per l'ausiliario del Giudice.

A tal fine è necessario che sia sempre comunicato a quest'ufficio il codice fiscale, l'unico che consente al personale di cancelleria di "selezionare" il destinatario dell'atto, occorrendo inoltre, perché la comunicazione o notifica telematica sia perfezionata, che tutti gli iscritti agli Ordini professionali siano muniti di indirizzo PEC pubblica.

Si rappresenta infine, che nel caso in cui il destinatario sia sprovvisto di indirizzo PEC, la comunicazione o notifica si intenderà perfezionata mediante il deposito in cancelleria.

Stante la rilevanza dell'attività di cui alla presente richiesta, si resta in attesa di un cortese riscontro.

Si ringrazia per la collaborazione.

Bologna 20/01/2014

Il Presidente
Dott. Giuliano Lugentini